



Famiglia: Bufonidi

Genere: *Bufo*

Specie: *Bufo viridis*, Laurenti 1768

Nome comune: Rospo smeraldino

Rospo smeraldino

IDENTIFICAZIONE

Corpo tozzo, testa con muso corto arrotondato, mascella e palatino privo di denti. Occhi sporgenti con pupilla orizzontale. Dietro gli occhi vi sono le ghiandole parotidi che secernono un secreto irritante (che sa di aglio), usato come arma di difesa nei confronti dei predatori, in quanto determina in loro nausea e intensa salivazione. La pelle del dorso di colore grigiastro, verdastra o biancastra, possiede delle verruche; anche il ventre è bianco, mentre le cosce e i fianchi presentano dei puntini rossastri. Dimorfismo sessuale; il maschio è più piccolo della femmina, misurano rispettivamente 8 e 9,5 cm, ha gli avambracci più grossi, possiede i sacchi vocali e le carnosità di colore nero nel primo dito degli arti anteriori.

ALIMENTAZIONE

L'adulto divora grandi quantità di insetti, lombrichi, molluschi e artropodi. Le forme larvali sono invece onnivore



COMPORAMENTO

Animale notturno e prevalentemente terrestre, in grado di sopportare elevate temperature e alti tassi di salinità. Durante il giorno vive nascosto sotto le pietre, nei vecchi muri o in buche scavate nel terreno. La notte esce da questi rifugi per andare a caccia. D'inverno, nelle giornate fredde, va in una sorta di letargo che però interrompe quando la temperatura è mite.

RIPRODUZIONE

La riproduzione avviene tra febbraio e agosto; in questo periodo i maschi si recano verso le zone umide e per attirare le femmine emettono i loro versi canori. L'accoppiamento è ascellare e può durare a lungo (anche qualche giorno). La femmina depone da 10.000 a 20.000 uova nere, che vengono subito fecondate dal maschio e disposte in cordoni gelatinosi che vengono adagiati sulle piante acquatiche.

HABITAT

Vive sia in pianura che in montagna sino a 1000 m di altitudine. Nei campi, nei boschi, negli acquitrini, ma anche nelle zone sabbiose e costiere nelle vicinanze di stagni e pozze d'acqua.

STATUS

Specie numerosa, negli ultimi anni in diminuzione.

AREALE DI DISTRIBUZIONE

Distribuito in tutta l'isola e in gran parte dell'Italia, eccetto le aree montuose più elevate delle regioni più occidentali.

